



ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE

EX ART. 12, COMMA 3 DEL DECRETO LEGGE N.4/2019, CONVERTITO NELLA LEGGE N.26/2019

TRA

Regione Lazio, rappresentata da _____

e

Anpal Servizi S.p.A., rappresentata da _____

VISTI

- Il Titolo V della Costituzione Italiana e, in particolare, gli articoli 117, 118 e 119 relativi alla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in materia di mercato del lavoro;
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 363 del 19 dicembre 2003 che stabilisce che le Regioni possano avvalersi di Anpal Servizi S.p.A. (già Italia Lavoro S.p.A.) per azioni nel mercato del lavoro sulla base di specifici accordi;
- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, con particolare riferimento all’art. 13 “Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro”;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 4/2018 recante linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive, che definisce i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro;
- La legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, art. 1, commi 793 – 799, che stanziava risorse per il rafforzamento dei centri per l’impiego, per la stabilizzazione degli operatori in essi occupati e il reclutamento di ulteriore personale;
- Il “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro”, approvato con l’intesa della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017;

- La legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, art. 1, comma 258 che stanziava ulteriori risorse finanziarie per il rafforzamento dei Centri per l’Impiego e per il reclutamento di ulteriori quattromila operatori;
- Il decreto legge 29 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, con particolare riferimento a: art. 4 “Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale”, art. 6 “Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti e disposizioni sui centri di assistenza fiscale”, art. 9 “Assegno di ricollocazione”, art. 12 “Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Rdc”;
- L’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sul “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”, in attuazione dell’art. 12, comma 3, del decreto legge 29 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sottoscritta in data 17 aprile 2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni (di seguito “il Piano”);

VISTI ALTRESÌ

- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2016 n. 275 “Approvazione delle Azioni di Rafforzamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro del Lazio 2016-2017”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2018, n. 296 “Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell’art. 1, concernenti il personale dei centri per l’impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio”;
- ✓ la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2018 n. 746 “Attuazione articolo 67, legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”;

CONSIDERATO CHE

- In conformità a quanto previsto dall’art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, il Piano adottato dalla Conferenza Stato Regioni nel mese di aprile 2019 stabilisce ruolo e ripartizione territoriale dei collaboratori contrattualizzati da Anpal Servizi S.p.A. per supportare i centri per l’impiego regionali nella prima fase di attuazione del Reddito di Cittadinanza;



- La richiamata norma demanda a successive convenzioni tra Anpal Servizi S.p.A. e le singole amministrazioni regionali, da stipulare entro trenta giorni dalla data di adozione del Piano, *“la definizione delle modalità di intervento con cui opera il personale dell'assistenza tecnica”*;

Tutto quanto sopra visto e considerato, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti convengono quanto segue

Articolo 1

Finalità

In conformità con quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, Anpal Servizi S.p.A. collabora con la Regione Lazio per realizzare le politiche attive del lavoro collegate al Reddito di Cittadinanza, erogando le attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano Regionale che, allegato al presente atto (All. 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Piano Regionale stabilisce le modalità di intervento con le quali sono svolte le attività di assistenza tecnica e quant'altro utile ad agevolare e rendere efficace l'attuazione dello stesso.

Le Parti si impegnano ad attuare le attività del Piano Regionale con spirito di leale collaborazione istituzionale.

Anpal Servizi S.p.A. si assume tutti gli oneri e le obbligazioni giuridiche derivanti dall'essere datore di lavoro. Spetta ad Anpal Servizi S.p.A. assicurare che il proprio personale operi secondo le modalità e finalità richiamate nelle norme, nel Piano e nel presente atto, con idoneo equipaggiamento (strumentazione informatica). Spetta alla Regione coordinare tutte le attività previste dal Piano Regionale, comprese quelle di assistenza tecnica.

Articolo 2

Modalità di collaborazione

I collaboratori di Anpal Servizi S.p.A. dovranno svolgere le attività di supporto e assistenza tecnica, affiancando gli operatori dei centri per l'impiego regionali, nell'ambito di tutte le sedi di relativa competenza regionale, secondo le indicazioni della Direzione regionale "Lavoro".

I collaboratori di Anpal Servizi S.p.A. potranno accedere alle sedi dei centri per l'impiego della Regione, utilizzando gli spazi disponibili di volta in volta, che verranno indicati loro dai referenti dei singoli uffici.

Le attività dei collaboratori di Anpal Servizi S.p.A. riguardano le:



- azioni di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego nelle diverse fasi previste dal Reddito di cittadinanza, al fine di garantire uniformità del servizio;
- attività di affiancamento e di assistenza tecnica ai centri per l'impiego per il supporto personalizzato ed individualizzato ai beneficiari del Reddito di cittadinanza garantendo il processo previsto dalla norma;
- attività a supporto ed affiancamento ai centri per l'impiego per il raccordo con il sistema delle imprese;
- attività di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego finalizzate al raccordo con le strutture di istruzione e formazione per il Patto di formazione;
- attività di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego nel rapporto con i Comuni per il Patto di inclusione;
- attività di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego per il rispetto dei LEP.

In particolare, il collaboratore di Anpal Servizi S.p.A., d'intesa con il responsabile dei centri per l'impiego:

- affianca e supporta gli operatori dei centri per l'impiego nella definizione e qualificazione del piano personalizzato previsto dalla norma;
- svolge una funzione di affiancamento e assistenza tecnica agli operatori dei centri per l'impiego per il supporto dei beneficiari del Reddito di cittadinanza, sostenendo il percorso di inclusione socio-lavorativa improntato alla reciproca responsabilità, per garantire che il beneficiario porti a termine con successo il programma e raggiunga la propria autonomia;
- supporta ed affianca gli operatori dei centri per l'impiego nel raccordo con i servizi erogati dai diversi attori del mercato del lavoro a livello locale o regionale in relazione alle esigenze dei beneficiari, valorizzando tutte le opportunità offerte dai servizi nel territorio - a partire dalle esigenze espresse dalle imprese e dalle opportunità offerte dal sistema di istruzione e formazione - per permettere ai beneficiari di individuare e superare gli ostacoli che incontrano nel percorso verso la realizzazione professionale, l'autonomia economica e la piena integrazione sociale nella propria comunità;
- collabora con gli operatori dei centri per l'impiego al fine di garantire la realizzazione delle diverse fasi del processo di servizio previsto dalla norma e di assicurare i diritti e i doveri dei beneficiari.

Anpal Servizi S.p.A. produce semestralmente alla Regione una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti. Dopo la prima relazione, le Parti potranno procedere a ridefinire le attività sulla base dei dati rilevati e dei risultati ottenuti.



In ogni caso, le modalità d'intervento si intendono automaticamente adeguate all'evoluzione normativa e ai relativi atti e provvedimenti amministrativi di attuazione.

Articolo 3

Cabina di Regia

Al fine di verificare e monitorare le attività previste dal Piano Regionale è costituita una Cabina di Regia composta, per la Regione Lazio dal Direttore della Direzione regionale "Lavoro", o suo delegato, e per Anpal Servizi S.p.A. dal responsabile regionale.

La Cabina di Regia è il luogo nel quale le Parti condividono ogni informazione inerente alla collaborazione prevista dal Piano Regionale.

Articolo 4

Sistemi Informativi

La gestione delle attività verrà svolta attraverso i sistemi informativi regionali e nazionali disponibili al momento della sottoscrizione del presente atto, nonché dei successivi sviluppi connessi all'attuazione dell'art. 6 del D.L. 4/2019 convertito, con modificazioni, dalla L.26/2019.

Qualsiasi futura implementazione dei sistemi nazionali e delle applicazioni tecniche dovrà essere coerente con le regole di cooperazione applicativa e con i sistemi regionali.

L'accesso dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.A. ai sistemi informativi regionali avverrà secondo le modalità di riconoscimento in uso presso la Regione Lazio e secondo profili e livelli di accesso ai dati definiti dalla Regione stessa, limitatamente alle attività connesse all'attuazione delle politiche connesse al Reddito di cittadinanza.

Articolo 5

Formazione del personale

Anpal Servizi S.p.A. assicura che il personale sia adeguatamente formato rispetto alla materia oggetto del Piano Regionale, al tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, all'organizzazione del mercato del lavoro regionale, alle misure di politica attiva regionale e ai sistemi informativi in uso presso i centri per l'impiego.

La Società assicura al proprio personale la dotazione di dispositivi funzionali alle attività da espletare.



Articolo 6

Trattamento dei dati personali

Titolare dei dati personali è la Regione Lazio, cui unicamente spetta la definizione delle finalità e delle modalità del trattamento.

Anpal Servizi S.p.A. opera attraverso il suo personale, quale Responsabile del trattamento e, per gli effetti, non opera alcun trattamento ulteriore o differente rispetto a quelli definiti dalla Regione.

Il personale di Anpal Servizi S.p.A. è autorizzato a trattare i dati dell'utenza unicamente per le attività indicate all'articolo 2, con esclusione della possibilità di acquisire i dati e di copiare gli stessi su supporti o applicativi non indicati dalla Regione.

Anpal Servizi S.p.A. assicura alla Regione la gestione di tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento comunitario 2016/679, tra cui la tenuta del registro dei trattamenti e la formazione specifica dei propri collaboratori. Anpal Servizi S.p.A. comunica al Titolare ogni eventuale sub-responsabile coinvolto nelle operazioni di cui alla presente convenzione.

Ulteriori atti individueranno i soggetti del trattamento della presente convenzione, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 7

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha effetto dalla data della stipula fino al 31 dicembre 2022.

Articolo 8

Eventuali modifiche del Piano

Qualora le Parti dovessero ravvisare l'esigenza di apportare modifiche ai contenuti del Piano, di comune accordo procederanno alla sottoscrizione di un'integrazione dello stesso.

Articolo 9

Disposizioni finali

Anpal Servizi S.p.A. si impegna a valutare le eventuali segnalazioni della Regione Lazio in ordine a comportamenti dei collaboratori di Anpal Servizi S.p.A. non in linea con il codice comportamentale della



Regione Lazio e, in generale, con il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie alla risoluzione delle problematiche segnalate.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa comunitaria, nazionale e regionale.